



COMUNE di SAN BARTOLOMEO in GALDO

Provincia di Benevento

Corso Roma, 30 – 82028 – C.F./P.IVA 00696400621

Tel. 0824824604 – Fax 08248244050

Sito Internet: www.comune.sanbartolomeoingaldo.bn.it

P.e.c.: protocollo.sanbartolomeoingaldo@asmepec.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA PER SELEZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE PER L'ESECUZIONE, IN PROSECUZIONE, DELLE ATTIVITÀ RELATIVI AI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA DI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE – SAI DEL COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) PROG-1252-PR-1 FINO AL 31 DICEMBRE 2023, DI CUI N. 15 POSTI PER IL COMUNE DI ROSETO VAL FORTORE (FG) – N. 15 POSTI PER IL COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO (BN) E N. 20 POSTI PER IL COMUNE DI ORDONA (FG). **CUP: G31E22000070001-----CIG 9409806190**

Art. 1 - FINALITA', OBIETTIVI E SERVIZI

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di accoglienza integrata per favorire il perseguimento dell'autonomia individuale e supportare i percorsi di integrazione e di inclusione sociale di richiedenti asilo e rifugiati dei soggetti accolti (nuclei familiari) nell'ambito dell'ampliamento del progetto SAI PROG-1252-PR-1 del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) ammesso a finanziamento per ulteriori **n. 50 posti** con D.M. Prot. n. 18215 del 09.06.2022, attraverso strutture ubicate sui territori dei Comuni di Roseto di Val Fortore (FG), Castelfranco in Miscano (BN), e Ortona (FG), così come meglio descritti all'art.4 delle Linee Guida per i servizi di accoglienza integrata del Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI) del Decreto ministeriale 18 novembre 2019 "Accoglienza integrata e servizi minimi da garantire" .

Per accoglienza integrata s'intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto, alloggio) insieme ai servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla riconquista dell'autonomia individuale.

Il servizio di accoglienza, dovrà assicurare, in sinergia con il Comune di San Bartolomeo in Galdo, che resta il titolare del finanziamento, l'erogazione dei servizi indicati all'art. 4, comma 1, e art. 34 delle Linee guida del Decreto del Ministero dell'Interno del 18 Novembre 2019, che qui di seguito si riportano:

Accoglienza materiale:

- garantire l'alloggio, in strutture nella disponibilità dell'affidatario, il vitto e soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;
- erogare il pocket money;
- fornire il materiale scolastico per i minori, laddove presenti.

Mediazione linguistico culturale:

- il servizio di mediazione linguistico culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati al fine di facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato) che culturale – tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

Orientamento e accesso ai servizi del territorio:

- garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo la normativa vigente;

- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal manuale operativo.

Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori:

- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza;
- favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria;
- garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 15 ore settimanali.

Formazione e riqualificazione professionale:

- sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze;
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.);
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali,

Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego;
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati per i beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette.

Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo:

- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozioni, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze;

Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale:

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari;
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati;

Orientamento e accompagnamento legale:

- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione e d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;
- garantire l'assistenza tecnico legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico;

Tutela psico-socio-sanitaria

- Garantire l'attivazione del sostegno psico-socio-assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'accompagnamento al servizio sanitario nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base e /o specialistici;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenziale;

- garantire, nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, l'accesso ai necessari servizi psico-socio-sanitari, accompagnando l'eventuale piano terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio assistenziale;
- garantire la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-sociosanitarie, dipendenti anche dal loro percorso migratorio e personale, nonché dalle condizioni specifiche di riduzione in situazione di sfruttamento o di violenze e/o torture subite;
- costruire e consolidare, per eventuali situazioni emergenziali, la collaborazione con gli attori pubblici e privati che a diverso titolo possono partecipare alla gestione delle casistiche di cui al punto precedente.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si rimanda alle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019 nonché al Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria.

Art. 2 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'Ente attuatore in stretta collaborazione con il Comune di San Bartolomeo in Galdo provvede all'attivazione dei servizi di cui al precedente art. 1.

Per lo svolgimento delle attività l'ente attuatore si impegna a eseguire quanto indicato nella propria offerta tecnica presentata in sede di selezione, tenendo conto delle esigenze e delle specifiche modalità di realizzazione da concordarsi con il Comune di San Bartolomeo in Galdo.

In tutti i casi in cui l'appaltatore ha indicato in sede di offerta modalità di espletamento dei servizi migliorative rispetto a quelle indicate nelle caratteristiche tecniche, dovrà attenersi nell'espletamento del servizio all'offerta presentata.

Art.3 - SEDE OPERATIVA

Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi di accoglienza integrata previsti dal progetto, l'Ente attuatore deve dotarsi, entro 15 giorni dall'aggiudicazione del servizio o, comunque, dall'inizio delle attività, di una sede operativa posta nel Comune di seguito da concordarsi.

La sede operativa dovrà essere dotata di almeno una work station con connessione internet, nonché di una linea telefonica, indirizzo di posta certificata.

L'ente attuatore deve inoltre garantire la presenza di un proprio operatore al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto e ridurre al minimo i tempi di intervento nei confronti dei beneficiari.

Art. 4 - PERSONALE

Per la gestione dei servizi di cui al precedente art. 1, l'Ente attuatore dovrà mettere a disposizione personale specializzato con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto ed in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza.

A tal fine l'Ente attuatore garantisce:

- ✓ la costituzione di un'equipe multidisciplinare, così come indicato dal Manuale operativo, con competenze adeguate ai servizi previsti nel progetto di accoglienza, che dovrà lavorare in sinergia con le figure professionali presenti negli altri servizi pubblici territoriali;
- ✓ l'assunzione, nelle modalità previste dalla legge, del personale necessario per la realizzazione delle attività di progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con il Comune di San Bartolomeo in Galdo, nel rispetto delle norme sulla tutela del lavoro e previdenziali, di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale.

Nell'equipe, inoltre, dovranno essere previste, in maniera strutturata e continuativa, alcune figure professionali quali l'assistente sociale, l'educatore professionale, lo psicologo nonché avvocati per l'accompagnamento e l'orientamento legale, secondo le necessità del progetto e nel rispetto del budget assegnato.

Del personale messo a disposizione l'Ente attuatore dovrà:

- ✓ fornire, i nominativi degli operatori impiegati nell'equipe multidisciplinare prevista dal Manuale operativo", indicati in sede di gara, nonché trasmettere copia dei relativi curricula;
- ✓ nel caso di sostituzione o variazione del personale per giustificato motivo, sottoporre il nominativo, e relativo curriculum, al Dirigente del Servizio Sociale e prevenzione che dovrà approvare per iscritto il nominativo proposto;
- ✓ garantire da parte degli operatori comportamenti ed atteggiamenti flessibili in caso di emergenze o necessità inderogabili, quali a titolo esemplificativo esigenze sanitarie, episodi di conflittualità o malfunzionamenti che possono compromettere la vivibilità nella struttura di accoglienza;
- ✓ garantire il rispetto delle norme antipedofilia, attraverso l'acquisizione del certificato penale del casellario giudiziale (certificato antipedofilia) del personale impegnato nelle attività, così come disposto dall'art. 25 bis del DPR 313/2002, integrato dall'art. 2 del D.Lgs. n. 39 del 4/03/2014 in attuazione della Direttiva dell'Unione Europea, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;
- ✓ sostituire tempestivamente il personale che, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, si sia dimostrato non idoneo a un corretto svolgimento dei compiti assegnati;

Art. 5 –IMPEGNI E OBBLIGHI DELL'ENTE ATTUATORE

L'Ente attuatore dovrà:

- ✓ mettere a disposizione le strutture di accoglienza in possesso dei requisiti previsti dall'art. 19 delle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019 e ubicate sui territori dei Comuni di Roseto di Val Fortore (FG), Castelfranco in Miscano (BN), e Ortona (FG), come meglio di seguito specificato;
- ✓ operare in accordo con il Comune di San Bartolomeo in Galdo provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto;
- ✓ attenersi alle disposizioni impartite dal Comune di San Bartolomeo in Galdo nell'espletamento delle attività, comunicando le eventuali proposte di diversa organizzazione o variazione delle modalità di realizzazione del progetto;
- ✓ produrre la documentazione relativa all'attuazione delle attività di progetto, al fine di garantire tutti gli adempimenti di natura burocratica, ivi compresi tutti gli oneri inerenti la rendicontazione delle spese sostenute dal progetto;
- ✓ mettere a disposizione tutta la documentazione relativa al progetto;
- ✓ garantire la disponibilità dei mezzi tecnici necessari al collegamento alla rete informatica gestita dal Servizio Centrale;
- ✓ effettuare il monitoraggio della spesa in modo costante e predisporre, in collaborazione con il Comune di San Bartolomeo in Galdo, la rimodulazione dei piani finanziari da trasmettere al Servizio Centrale, entro un mese prima del termine dell'esercizio finanziario;
- ✓ supportare il Comune di San Bartolomeo in Galdo nella predisposizione di tutta la documentazione giustificativa delle attività/spese sostenute in forma elettronica e cartacea, sia per fini generali di diffusione che di trasparenza e valutazione del progetto, secondo le regole previste dal "Manuale Unico per la Rendicontazione" e secondo le indicazioni fornite dal Servizio Centrale. Detta documentazione dovrà essere resa disponibile in qualsiasi momento per le necessarie operazioni di verifica e controllo da parte del Revisore Contabile e la successiva trasmissione al Servizio Centrale, nel rispetto dei tempi previsti.

Per quanto non espressamente indicato, l'Ente attuatore è comunque tenuto ad assicurare tutte le funzioni e gli interventi necessari ad una corretta ed efficace gestione delle attività, coerente con i contenuti del progetto finanziato, in ottemperanza al DM 18 novembre 2019, al "Manuale Unico per la Rendicontazione" ed al "Manuale Operativo".

Art. 6 – IMPORTO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO - SPESE AMMESSE AL RIMBORSO

L'importo globale del progetto in ampliamento ammesso a finanziamento, considerata come data iniziale il 1° novembre 2022 e data ultima il 31.12.2023, è di **€ 900.235,63** onnicomprensivi. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a **€ 0,00**.

L'appalto è finanziato dal Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (Siproimi/SAI).

Si rende noto che il costo complessivo dell'ampliamento progetto, come stabilito dal decreto del Ministero dell'Interno n. Prot. n. 18215 del 09.06.2022, per n. 12 mesi è pari ad **€ 771.630,54**.

L'importo globale del progetto in ampliamento ammesso a finanziamento, considerata come data iniziale il 1° novembre 2022 e data ultima il 31.12.2023, è di € 900.253,63 di cui

- Quota contrattuale: € 827.000,00 - Spese di gestione diretta annuale:
- € 7.000,00 sono i costi previsti per il revisore contabile;
- € 3.900,00 sono i costi previsti per la Commissione di Gara;
- € 4.445,63 spese per acquisto attrezzature informatiche e cancelleria;
- € 41.350,00 sono i costi previsti per l'IVA, se dovuta;
- € 16.540,00 sono i costi per DEC/RUP e per l'espletamento della procedura.

L'importo complessivo contrattuale per 18 mesi è pari ad **€ 827.000,00**.

Il valore dell'appalto è puramente indicativo essendo dipendente dall'effettivo finanziamento da parte del Ministero e dalla durata effettiva dell'appalto.

Pertanto, l'importo di aggiudicazione non impegna il Comune di San Bartolomeo in Galdo in alcun modo, potendo lo stesso, in rapporto al finanziamento del progetto da parte del Ministero dell'Interno, all'andamento del progetto stesso e a qualsiasi altra condizione, subire un incremento, un decremento o non essere realizzato.

Per il mancato raggiungimento dell'importo contrattuale, da qualunque motivo causato, nulla e dovuto all'aggiudicatario a titolo di risarcimento, indennizzo o altra causa e l'aggiudicatario non può sollevare eccezioni e pretendere indennità.

I finanziamenti saranno erogati nei tempi e nei modi stabiliti dall'avviso del Ministero ai soggetti selezionati, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno.

In particolare si rinvia a quanto previsto dall'art. 28 delle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019.

Si precisa che il trasferimento delle predette risorse avverrà esclusivamente in seguito all'accredito del contributo sul conto di Tesoreria del Comune da parte del Ministero dell'Interno. Il soggetto gestore sarà tenuto a quanto previsto dall'art. 3, Legge 136/2010 "Tracciabilità flussi finanziari", come modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, di conversione del D.L. 12 novembre 2010, n. 187.

La ditta aggiudicataria avrà diritto a pagamenti previa rendicontazione delle spese sostenute.

La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva che sarà effettuata da questo Comune.

Criterio di rimborso di oneri e spese sostenute: i finanziamenti saranno erogati in favore del soggetto attuatore previo accredito dei fondi sul conto di Tesoreria del Comune di San Bartolomeo in Galdo da parte del Ministero dell'Interno, e dietro presentazione di idoneo documento contabile, previa verifica della regolarità del DURC.

Ai fini dell'erogazione del finanziamento da parte del Ministro si fa espresso riferimento a quanto indicato dalle Linee guida approvate con il DM 18 novembre 2019:

- a. un anticipo pari al 50% dell'importo annuale finanziato, a seguito di presentazione della comunicazione di inizio attività (CIA) da parte dell'Ente locale, previa attivazione di almeno il 20% dei posti del progetto approvato;
- b. un pagamento intermedio, fino ad un massimo del 30% dell'importo annuale del finanziamento, che verrà corrisposto a seguito della rendicontazione delle somme erogate ai sensi della lettera a), riconosciute ammissibili dal revisore contabile;
- c. saldo fino a concorrenza dell'importo finanziato dietro presentazione del rendiconto finale, sulla base delle spese riconosciute ammissibili dal revisore contabile.

Il pagamento, in favore del soggetto attuatore, avverrà, in seguito all'accredito del contributo sul conto di tesoreria del Comune da parte del Ministero dell'Interno, dietro presentazione di regolari attestazioni contabili, a norma di legge, con cadenza periodica, indicativamente trimestrale, nell'importo pari ad $\frac{1}{4}$ del 80% del finanziamento annuo concesso, commisurate ai costi realmente

sostenuti e su presentazione di documentazione di spesa, nel rispetto delle modalità di rendicontazione previste dal Manuale Unico per la rendicontazione e dalle indicazioni fornite anche dal Servizio Centrale. Il saldo pari al 20% del finanziamento annuo concesso sarà erogato a seguito dell'esito della verifica della rendicontazione contabile da parte del Servizio Centrale e sarà eventualmente soggetta alla decurtazione delle somme relative a spese non riconosciute in sede di tale verifica.

L'Amministrazione procederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dalla data di presentazione delle stesse, solo a seguito dei controlli previsti dalla vigente normativa.

In ogni caso, il Comune di San Bartolomeo in Galdo si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento delle attività del progetto al soggetto partner attuatore. In tale ipotesi, la somma da liquidare sarà rideterminata in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto, e comunque nei limiti delle somme effettivamente erogate dal Ministero.

L'aggiudicatario non potrà imputare al Comune di San Bartolomeo in Galdo ulteriori costi, oneri o competenze al di fuori del corrispettivo come sopra definito.

ART. 7 - DURATA DELL'APPALTO E FONTI DI FINANZIAMENTO

La durata dell'appalto è dal 01-10-2022 al 31-12-2023 e comunque decorrenti dalla effettiva data di avvio del servizio, quale risultante dal verbale di avvio del servizio stesso o dalla data di stipula del contratto.

Essendo il servizio in oggetto tra quelli essenziali e indifferibili, per il carattere di estrema fragilità della platea a cui si rivolge, l'avvio del servizio può essere autorizzato in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il servizio sarà avviato come sopra indicato in via d'urgenza anche nelle more della verifica dei requisiti e in pendenza di stipulazione del relativo contratto, (art.31 comma 8 L.120/2020).

La stazione appaltante si riserva la facoltà, in seguito all'aggiudicazione definitiva, di ordinare le esecuzioni delle prestazioni nelle more della stipulazione della Convenzione; in tal caso l'aggiudicatario sarà tenuto a dare avvio al servizio agli stessi patti e condizioni, così come risultanti dalla propria offerta.

L'affidamento si intenderà risolto alla sua naturale scadenza, senza obbligo di preventiva disdetta, diffida o altra forma di comunicazione espressa da parte dell'Ente. Il progetto potrà essere rinnovato o prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno. **In ogni caso, alla scadenza del contratto potrà essere effettuata una proroga tecnica agli stessi patti e condizioni per un periodo massimo di sei mesi e, comunque, per il tempo strettamente necessario alla definizione della nuova procedura di gara se non conclusa prima della scadenza,** secondo le disposizioni di cui all'art. 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, in caso di successive conferme/proroghe del finanziamento del progetto in favore del Comune di San Bartolomeo in Galdo.

Qualora nel corso dell'affidamento siano emanate nuove disposizioni normative che eliminino alcuni posti assegnati nulla sarà dovuto all'aggiudicatario a qualsivoglia titolo. Qualora nel corso dell'affidamento siano emanate nuove disposizioni ministeriali per la gestione degli Sprar/Siproimi, l'affidatario dovrà adeguarsi alle stesse agli stessi patti e condizioni del contratto in corso.

L'appalto è finanziato con fondi rinvenienti dal Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo FAMI/SIPROIMI;

Art. 8- REVISORE CONTABILE INDIPENDENTE

Il Comune di San Bartolomeo in Galdo, così come disposto dall'art.31 delle Linee Guida approvate con il D.M. 18/11/2019, ha l'obbligo di avvalersi della figura di un Revisore contabile indipendente, che assumerà l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza al piano finanziario preventivo o rimodulato, della esattezza ed ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale europea, dai principi contabili e da quanto indicato nel Manuale unico per la rendicontazione.

L'Ente attuatore è obbligato a presentare i documenti giustificativi nei tempi e con le modalità che saranno richiesti dall'Amministrazione comunale o dal revisore contabile indipendente.

Art. 9 - STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

L'accoglienza dei beneficiari sarà realizzata presso più strutture messe a disposizione dal soggetto aggiudicatario e ubicate sui territori dei Comuni di Roseto di Val Fortore (FG), Castelfranco in Miscano (BN), e Ortona (FG), aderenti all'ampliamento del progetto, secondo la seguente articolazione:

- ampliamento sul territorio del Comune di Roseto Val Fortore (FG) – disponibilità di strutture atte a nuclei familiari per complessivi n. 15 beneficiari;
- ampliamento sul territorio del Comune di Castelfranco in Miscano (BN) – disponibilità di strutture atte ad ospitare nuclei familiari per complessivi n. 15 beneficiari;
- ampliamento sul territorio del Comune di Ortona (FG) – disponibilità di strutture atte ad ospitare nuclei familiari per complessivi n. 20 beneficiari;;

Tutte le strutture devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 19 delle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019.

Art. 10 – RAPPORTI CON L'ENTE

Tra il Comune di San Bartolomeo in Galdo e il soggetto collaboratore selezionato, sarà stipulata apposita convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i necessari rapporti di carattere organizzativo ed economico. Il contratto avrà la durata indicata secondo quanto approvato dal Ministero.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11) del D. Lgs. 50/2016, l'Amministrazione si riserva la facoltà, di prorogare il servizio per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.

Il Comune di San Bartolomeo in Galdo si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento una o più delle attività di cui al presente avviso e di conseguenza ridurre l'importo da trasferire al soggetto gestore in conseguenza di interruzione o riduzione del finanziamento assegnato dal Ministero o per altra ragione motivata.

Art. 11 - DIRITTO DI CONTROLLO DELLA STAZIONE APPALTANTE

È facoltà dell'appaltante compiere, direttamente o mediante esperti esterni, in qualsiasi momento e senza preavviso, con le modalità che riterrà più opportune, ogni controllo ritenuto necessario per verificare la rispondenza del servizio fornito dall'impresa aggiudicataria alle prescrizioni contrattuali del presente capitolato, dell'allegato tecnico e alle normative vigenti in materia.

Art. 12 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del contratto, sarà competente il Foro di Benevento, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 13 RINVIO NORMATIVO

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nel Disciplinare e nella seguente normativa:

- Codice dei contratti pubblici;
- Linee Guida allegate al DM 18/11/2019 nonché al Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria
- Legge e Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni e integrazioni);
- Nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili, oltre alle disposizioni contenute nei Codici Civile e di Procedura Civile.

San Bartolomeo in Galdo, lì 23-09-2022

Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Giovanni Diurno)